

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 marzo 2023, n. 110

ID_6181. Pratica SUAP n. 2402/2021. PSR 2014-2020- G.A.L. PORTA A LEVANTE S.C.A.R.L. nell'ambito del PSR Misura 19.2, Azione 1 Intervento 1.1: Progetto di Ripristino e valorizzazione dell'itinerario Parco Acquaviva - Torre Capolupo. Proponente: Comune di Diso. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018)*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*.

Premesso che:

1. con nota proprio prot. 12563 del 12/11/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/17610 e 17611 del 02/12/2021 successivamente perfezionata con pec in atti al n. 089/17680 del 03-12-2022, il Comune di Diso (LE) inviava domanda di attivazione del procedimento di Valutazione d’Incidenza Ambientale ai sensi dell’art.5 DPR n.357/1997 e s.m.i. e della L.R. n.11/2001 e s.m.i. per l’intervento emarginato in oggetto;
2. con nota prot. 089/6986 del 25-05-2022, il Servizio VIA e VINCA, a seguito di una preliminare disamina della documentazione trasmessa a corredo della suddetta istanza, chiedeva al Comune proponente di produrre le seguenti integrazioni:
 - evidenza della domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, ovvero autodichiarazione resa dal RUP circa la suddetta circostanza;
 - evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a “Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali”) pena il mancato avvio dell’istruttoria ai sensi del medesimo riferimento normativo;
 - parere di compatibilità al PAI (cd. sentito) rilasciato dall’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino meridionale ex art. 6 c. 4bis) della Lr 11/2001 e smi. in virtù della presenza di rete idrografica in

- corrispondenza della sentieristica proposta (IGM 1:25000);
- parere di valutazione di incidenza (cd. sentito) rilasciato dall'Ente di gestione del PNR Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase ex art. 6 c. 4) della della Lr 11/2001 e smi.
3. con nota in atti al prot. 089/10942 del 02-09-2022, l'Ente di gestione del PNR "Costa Otranto- S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" trasmetteva il parere di valutazione di incidenza (cd. "sentito") ex art. 6 c. 4) della della LR 11/2001 e smi.;
 4. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. 089/15482 del 12-12-2022, il Comune di Diso riscontrava la richiesta di integrazioni di questo ufficio di cui alla nota prot. 089/6986 del 25-05-2022;
 5. con nota prot. 534/2023 del 10-01-2023, in atti al protocollo n. 089/900 del 24-01-2022, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, ex art. 6 c. 4bis) della Lr 11/2001, e smi, inviava il contributo di propria competenza;
 6. con nota prot. 089/2719 del 21-02-2023, il Servizio VIA e VINCA, comunicava che nel corso dell'istruttoria "...in corrispondenza di alcuni tracciati proposti, segnatamente quelli afferenti a tratturi e sentieri, emerge sia la presenza dell'habitat 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*), direttamente interferito dalle opere proposte, che la presenza di vegetazione naturale, verosimilmente leccete e garighe ... si suggerisce di verificare in modo approfondito la compatibilità di quanto proposto con le esigenze di tutela e conservazione individuate dal RR 6/2016 e smi, ovvero, quando non esistano tracciati preesistenti ed opportunamente documentati, di procedere ad una congrua delocalizzazione/modifica di detti interventi, mediante *nuovo elaborato grafico/descrittivo con dato vettoriale aggiornato*";
 7. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. 089/3650 del 07-03-2023, il Comune di Diso riscontrava la nota di questo Servizio prot. 089/2719 del 21/02/2023.

DATO ATTO che il proponente, Comune di Diso, nella persona del RUP ing. Tommaso Gatto, ha dichiarato di aver avanzato domanda di finanziamento del progetto a valere sul P.S.R. Puglia 2014-2020 G.A.L. Porta a Levante S.C.A.R.L. nell'ambito della Misura 19.2 – Azione 1, intervento 1.1, e pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In base alla documentazione in atti, in particolare all'elaborato "*Relazione Tecnica Generale*" il progetto in argomento concerne il ripristino di alcuni sentieri che costituiscono l'itinerario "Parco Acquaviva – Torre Capolupo" nel territorio del Comune di Diso. L'itinerario ha una lunghezza complessiva di 5,86 km ed è strutturato in un percorso ad anello con una serie di diramazioni. La partenza è in Piazza della Vittoria, nel centro di Marittima, per poi proseguire e dividersi in due distinte direzioni, una che raggiunge Marina di Marittima, e la seconda che raggiunge Marina dell'Aia.

L'itinerario si sviluppa su sentieri, strade comunali e vicinali riportate castalmente al foglio n. 19, particelle catastali n. 235, 236, 366, 56, 578, 579, 58, 580, 609, 611, 612, 617, 626, 627, 628, 644, 757, 767, 365, 621; e Foglio 21 P.IIe 1003, 1001, 999, 997, 995, 994, 992, 990, 988. 991, 125..

L'obiettivo del progetto è di renderle nuovamente fruibili alcuni tracciati attraverso la loro ristrutturazione, il loro riattamento.

Gli interventi previsti sono:

- ripulitura di materiale arbustivo ed erbaceo presente nei sentieri oggetto di intervento;
- ripristino parziale dell'ossatura stradale con pietrame reperito in loco;
- ripristino parziale di pavimentazione di percorsi a fondo naturale e pietre locali;
- ripresa, riparazione e ricostruzione parziale di muratura in pietrame calcareo a secco;
- fornitura di tabelle segnavia identificative del sentiero;
- ripristino di segnaletica orizzontale segnavia bianco rosso;

- fornitura e installazione di tabelloni informativi dei sentieri;
- fornitura e installazione di punti luce per scalinate e sentieri.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata negli elaborati denominati "Ortofoto con itinerario" e "Planimetria con itinerario", in cui sono riportate ortofoto con riferimenti catastali in diverse scale.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata in agro di Diso (LE), in località Marina di Marittima, nella ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca" (IT9150002) e all'interno del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto S. M. di Leuca e Bosco di Tricase".

L'itinerario si sviluppa prevalentemente su sentieri, strade comunali e vicinali sui fogli di mappa n. 19, p.lle 235, 236, 366, 56, 578, 579, 58, 580, 609, 611, 612, 617, 626, 627, 628, 644, 757, 767, 365, 621; foglio di mappa n. 21, p.lle n. 1003,1001, 999,997,995,994,992,990,988,991,1251

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti
- UCP – Grotte (100m)

6.1.2 Componenti idrologiche

- BP Territori costieri (300m)
- UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
- UCP Sorgenti centroidi

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Prati e pascoli naturali
- UCP Aree di rispetto boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve – Parco Naturale Regionale "Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase"
- UCP Siti di rilevanza naturalistica – (ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" IT9150002)
- UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Città Consolidata

6.3.1 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche
- UCP – Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: Salento delle Serre

Figura territoriale: le serre orientali

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca", cod. IT9150002, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, correlati alle informazioni di progetto rese dal Comune tramite dati vettoriali (shapefile), in corrispondenza di alcuni tracciati proposti, segnatamente quelli afferenti alla tipologia definita "tratturi e sentieri", emerge la presenza dell'habitat 6220* "Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietae", direttamente interferito dalle opere proposte in corrispondenza del sentiero "Torre Capolupo – via Antonio Sciesa".

Il contesto d'intervento è altresì variamente connotato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da

- 18.22 "Scogliere e rupi marittime mediterranee"
- 32.4 "Garighe e macchie mesomediterranee calcicole"
- 34.81 "Prati mediterranei subnitrofilii (incl. Vegetazione mediterranea e submediterranea postcolturale)"
- 45.31A "Leccete sud-italiane e siciliane"
- 82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi"
- 83.11 "Oliveti"
- 86.1 "Città, centri abitati"

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, le seguenti specie di mammiferi: *Grampus griseus*, *Tursiops truncatus*, *Physeter macrocephalus*, *Rhinolophus euryale*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di uccelli: *Saxicola torquata*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo viridis* Complex; le seguenti specie di rettili: *Podarcis siculus*, *Caretta caretta*.

PRESO ATTO che l'Ente di gestione del PNR "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" con nota prot. n. 508 del 29/08/2022, in atti al prot. 089/10942 del 02-09-2022, ha reso il proprio parere allegato al presente provvedimento per farne integrante (All. 1).

PRESO ATTO altresì che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. 534/2023 del 10-01-2023, in atti al protocollo n. 089/900 del 24-01-2022, esprimeva parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere predisposta una relazione sulla gestione dei rischi attesi sulla base di quanto segnalato nel PAI anche prevedendo, nel caso, sistemi di allerta che impediscano il transito e la fruizione delle aree perimetrate in caso di particolari condizioni meteorologiche avverse in accordo con il Piano di Protezione Civile Comunale.
- dovranno esserne predisposti appositi cartelli al fine di informare i fruitori dei pericoli caratterizzanti l'area di intervento.

EVIDENZIATO che nell'elaborato "All. 2 VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE VINCA" a firma del tecnico incaricato dal proponente, arch. Fernando Zocco, viene riportato quanto segue: "L'intervento che ha come obiettivo quello di ripristinare lo stato originario dei luoghi, al fine di migliorare l'intera fruizione turistica territoriale, avrà una durata massima di 45 gg.

Solamente durante questa fase di lavorazione si avrà un potenziale impatto legato al disturbo della fauna presente nell'area circostante (...) Impatto sicuramente minimo e limitato nel tempo, legato alla durata del cantiere, poiché le lavorazioni saranno manuali o al massimo utilizzando piccoli mezzi meccanici".

EVIDENZIATO altresì che:

- nell'elaborato "Relazione Tecnica" a firma del tecnico incaricato dal proponente, arch. Fernando Zocco, è riportato che "dall'area panoramica "Arenosa", imboccando la via Antonio Sciesa, e sentiero Torre Capolupo (B2 codice PER.NA.TUR.) si giunge all'omonima Torre Capo Lupo posta su di uno sperone di roccia con vista panoramica sul mare";

- il sentiero Torre Capolupo, in base allo shapefile prodotto dal proponente, parte da Via Antonio Sciesa per giungere all'omonima Torre Capolupo, attraversando in parte l'Habitat 6220* "Percorso sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietae"
- dall'analisi delle tavole abbinata alla visione delle ortofoto disponibili più recenti, segnatamente Sit Puglia 2019, si evince che il suddetto sentiero Torre Capolupo non risulta esistente nel tratto compreso tra la Torre Capolupo e la strada Antonio Sciesa.



Figura 1: tratto compreso tra la Torre Capolupo e la strada Antonio Sciesa (ovale giallo)

CONSIDERATO che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dall'Amministrazione proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi progettuali proposti si collocano su tracciati già esistenti, in assenza pertanto di incidenze, **ad eccezione del sentiero Torre Capolupo, nel tratto compreso tra Via Antonio Sciesa e l'omonima Torre Capolupo, che dovrà pertanto essere stralciato dall'attuale proposta di progetto;**

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" (IT9150002) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di Ripristino**

e valorizzazione dell'itinerario Parco Acquaviva – Torre Capolupo, proposta dal Comune di Diso (LE), nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020 G.A.L. Porta a Levante S.C.A.R.L. nell'ambito della Misura 19.2 – Azione 1, intervento 1.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **a condizione che venga stralciato il sentiero Torre Capolupo nel tratto compreso tra la Torre Capolupo e la strada Antonio Sciesa;**

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Diso (LE);
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 19.2 – Azione 1, della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'ADBDAM; all'Ente del PNR "Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase", ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce);
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine compresa la presente, dall'all. 1 composto da n. 6 (*sei*) pagine per complessive n. 14 (*quattordici*) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile di P.O.

(Dott. Agr. Roberta SERINI)



Prot. n°508 del 29.08.2022



Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione autorizzazioni ambientali
Servizio VIA/VINCA
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c. Regione Puglia
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

p.c. Comune di DISO

OGGETTO : Prot.n.6986 - ID_6181. Pratica SUAP n. 2402/2021. PSR 2014-2020- G.A.L. PORTA A LEVANTE S.C.A.R.L nell'ambito della PSR Misura 19.2, Azione 1 - Intervento 1.1: Progetto di Ripristino e valorizzazione dell'itinerario Parco Acquaviva Torre Capolupo. Proponente: Comune di Diso. Valutazione di Incidenza, livello I fase di screening. Richiesta perfezionamento istanza. Parere di valutazione di incidenza (cd. "sentito") ex art. 6 c. 4) della della LR 11/2001 e smi.

Si fa riferimento alla richiesta prot. 6986 del 25.05.2022, riguardante la richiesta del parere di competenza di questo Ente per l'intervento presentato dal comune di Diso nell'ambito del PSR Misura 19.2, Azione 1 - Intervento 1.1: Progetto di Ripristino e valorizzazione dell'itinerario Parco Acquaviva Torre Capolupo.

In data 03.08.2022 il Comitato Esecutivo del Parco ha concluso l'istruttoria della pratica e espresso il parere che segue.

PARERE

"La legge regionale 30/2006 "Istituzione del Parco naturale regionale 'Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase' all'articolo 4 comma 1 stabilisce che sull'intero del territorio del Parco vige il divieto di costruire nuove strade e ampliare le esistenti a esclusione di quelle in funzione delle attività agro-silvo-pastorali e delle attività di fruizione naturalistica.

Secondo quanto contenuto nella Relazione Tecnica di progetto gli interventi previsti riguardano la riqualificazione di alcuni sentieri che costituiscono l'itinerario Parco Acquaviva -Torre Capolupo, facenti parte della rete degli itinerari strutturati sul territorio del Parco e precisamente l'itinerario del Mito in corso di attuazione.

In sintesi gli interventi previsti per la realizzazione del progetto sono i seguenti:

- ripulitura di materiale arbustivo ed erbaceo presente nei sentieri oggetto di intervento;
- ripristino parziale dell'ossatura stradale con pietrame reperito in loco;
- ripristino parziale di pavimentazione di percorsi a fondo naturale e pietre locali;
- ripresa, riparazione e ricostruzione parziale di muratura in pietrame calcareo a secco;
- fornitura di tabelle segnavia identificative del sentiero;
- ripristino di segnaletica orizzontale segnavia bianco rosso;
- fornitura e installazione di tabelloni informativi dei sentieri;
- fornitura e installazione di realizzazione di punti luce segnaposto per scalinate e sentieri


**Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase**
P.zza Castello,10 - 73032 - Andrano (LE)
Casella Postale P.T. - Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405
info@parcootranto-leuca.it
www.parcotranto-leuca.it
Pec: parcootranto-leuca@pec.it

EUROPARC
FEDERATION

EUROPEAN CHARTER
FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
PROTECTED AREAS

Dall'analisi delle tavole e degli elaborati di progetto si è potuto rilevare che i tracciati individuati riguardano sentieri già esistenti e censiti ad eccezione del tratto indicato nelle immagini 2 e 3 con una freccia rossa.

Nell'immagine che segue (che rappresenta un particolare dello stesso tratto) si evidenzia la mancanza di un collegamento esistente e visibile tra il punto 1 ed il punto 2 del sentiero previsto.



Immagine 1



Parco Naturale Regionale
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase**

P.zza Castello,10 - 73032 - Andrano (LE)
Casella Postale P.T. - Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405

info@parcootranto-leuca.it
www.parcootranto-leuca.it
Pec: parcootranto-leuca@pec.it



Immagine 2

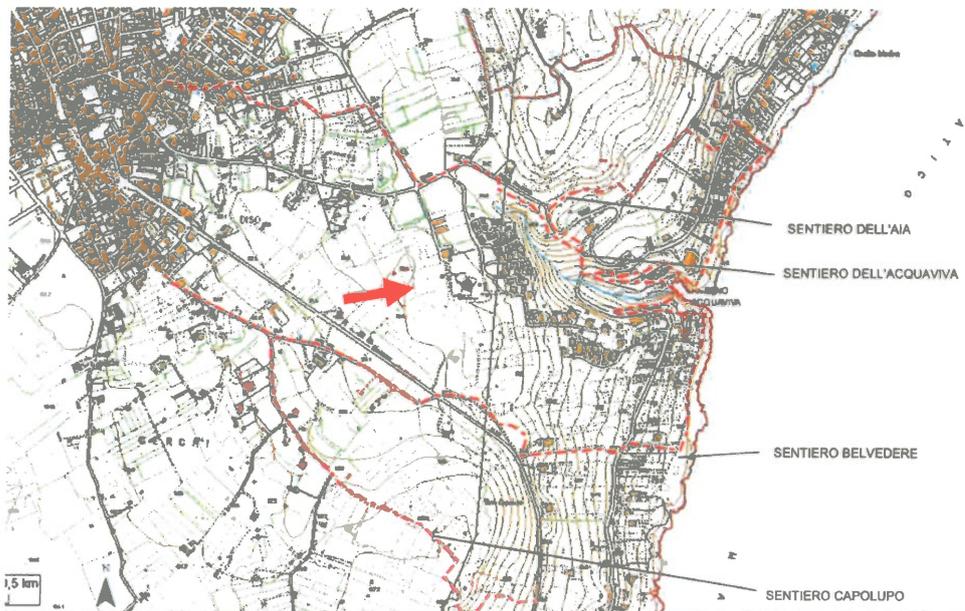


Immagine 2


**Parco Naturale Regionale
Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase**
 P.zza Castello,10 - 73032 - Andrano (LE)
 Casella Postale P.T. - Tricase Centro -
 Tel. 0836/926028
 Fax 0836/926405
 info@parcootrantoleuca.it
 www.parcotrantoleuca.it
 Pec: parcootrantoleuca@pec.it


**EUROPARC
FEDERATION**
 EUROPEAN CHARTER
 FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
 PROTECTED AREAS

Per ciò che riguarda il tratto indicato nell'immagine 4 si specifica che l'ingresso nel punto 1 contempla un percorso su scalinata esistente (immagine 5). L'uscita nel punto 2 evidenzia invece l'esistenza di muri a secco che dovranno essere salvaguardati nella ristrutturazione del percorso.



Immagine 4



Punto 1 (immagine 5)

Punto 2 (immagine 6)

Per quanto riguarda il recupero dei muretti a secco si rammenta che con deliberazione GR 1554 del 05.07.2010 sono state approvate le "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco



Parco Naturale Regionale
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
 e Bosco di Tricase**
 P.zza Castello, 10 - 73032 - Andrano (LE)
 Casella Postale P.T. - Tricase Centro -
 Tel. 0836/926028
 Fax 0836/926405
 Info@parcootrantoleuca.it
 www.parcootrantoleuca.it
 Pec: parcootrantoleuca@pec.it



nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000". Gli interventi che riguardano i muri a secco presenti nel sito, dovranno quindi essere realizzati esclusivamente con le modalità seguenti:

- nelle porzioni crollate mantenere rigorosamente dimensioni e tipologie originarie;
- impiegare esclusivamente strumenti manuali;
- utilizzare esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni per il riempimento degli spazi liberi;
- garantire in ogni caso la capacità di drenaggio dei muri;
- non utilizzare materiali diversi dalla pietra, escludendo l'uso del calcestruzzo armato o non, anche per le parti non a vista (questa preclusione permane anche per i consolidamenti);
- non eliminare la vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire agli operai di lavorare. Quelle arbustive e sarmentose potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre-cinque polloni pianta. Gli alberelli di perastro, prugnolo, fruttiferi selvatici ecc.. vanno salvaguardati e soltanto moderatamente potati se interferiscono con i lavori;
- ogni 30 metri dovranno essere realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio di piccoli animali. Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, dovranno avere dimensioni minime di circa 30x30. In alternativa potranno essere creati ogni 100 metri varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa;
- il materiale per il ripristino del muro a secco non dovrà provenire dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Potrà essere utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.

Alla luce di quanto analizzato e descritto ai punti precedenti il Comitato Esecutivo esprime parere favorevole al progetto ad eccezione del tratto rappresentato nelle immagini 1 e 2 la cui esecuzione, se necessaria, dovrà essere valutata a seguito di presentazione di un approfondimento sul tracciato da realizzare tra il punto 1 e 2 dell'immagine 1, che contenga il dettaglio della vegetazione e degli habitat naturali eventualmente esistenti e le modalità di tutela degli stessi.

Per ciò che riguarda gli ulteriori tratti il parere si intende favorevole ai fini del cd. "sentito" ex art. 6 c. 4) della della LR 11/2001 e smicon le seguenti prescrizioni:

- la realizzazione del tratto indicato nell'immagine 4 non dovrà comportare la modifica e/o alterazione dei muretti a secco esistenti;
- il capitolato di gara dovrà prevedere in maniera esplicita che le ditte partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione dell'opera dovranno essere in possesso di attestazione per la categoria OG13 e che l'opera dovrà essere realizzata esclusivamente con tecniche di ingegneria naturalistica;
- il recupero dei muretti a secco esistenti dovrà essere realizzato esclusivamente con le modalità descritte nella deliberazione GR 1554 del 05.07.2010;
- la ripulitura di materiale arbustivo ed erbaceo presente nei sentieri oggetto di intervento non dovrà comportare alcuna alterazione degli habitat naturali presenti;
- la fornitura e installazione di punti luce segnaposto per scalinate e sentieri non dovrà comportare alterazione della vegetazione esistente, né deterioramento e/o modificazione dei muri a secco.



Parco Naturale Regionale
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase**

P.zza Castello,10 - 73032 - Andrano (LE)
Casella Postale P.T. - Tricase Centro -
Tel. 0836/926028
Fax 0836/926405

info@parcootranto-leuca.it
www.parcotranto-leuca.it
Pec: parcootranto-leuca@pec.it



EUROPARC
FEDERATION

EUROPEAN CHARTER
FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
PROTECTED AREAS

Il presente parere viene inoltrato anche all'Ufficio Parchi della Regione ai sensi dell'art. 13 della LR 30/2006.



IL PRESIDENTE
Ing. *Nicola Parficio*